

COMUNE DI MANTOVA
E
CGIL CISL UIL
SPI CGIL FNP CISL UILP UIL
Mantova

Accordo sulle linee politiche e sugli interventi di politica sociale e di investimento relative al bilancio di previsione 2010

Le parti concordano sul giudizio negativo relativo alla manovra finanziaria del governo che ha sottovalutato la crisi, e per larghi tratti non l'ha riconosciuta nella sua gravità

La conseguenza è stata che gli interventi adottati sono stati largamente parziali e inadeguati ed ha scaricato sulle amministrazioni comunali oneri eccessivi ed in larga parte impropri.

La straordinarietà della crisi avrebbe richiesto e tutt'ora richiede dal Governo interventi tempestivi efficaci selettivi e destinazione di risorse straordinarie mentre invece manca una idea di politica industriale, non ci sono certezze in termini di sostegno agli investimenti nei settori strategici della ricerca e dell'innovazione tecnologica, e nella ricerca e attuazione nei settori emergenti della green economy.

Manca quindi l'idea di uno sviluppo economico sostenibile e di qualità, volto a favorire la crescita dimensionale delle imprese, e creare nuove opportunità di lavoro, la difesa e la qualificazione del Made in Italy, ed un piano di interventi per la cantierizzazione delle infrastrutture.

Questo atteggiamento produce seriamente il rischio che il nostro Paese esca nel modo peggiore dalla crisi e non sia in grado di agganciare la ripresa internazionale.

Le famiglie sono chiamate a pagare un costo pesantissimo dovuto anche ai tagli sulla spesa sociale ed attuati nei confronti delle amministrazioni comunali chiamate a supplire impropriamente alle carenze della azione di governo anche sul piano del sostegno al welfare alle imprese ai lavoratori

Per queste ragioni si sottolinea positivamente la manovra finanziaria contenuta nel bilancio di previsione 2010 e l'importanza che in essa rivestono tutti quegli strumenti posti in atto dalla Amministrazione che danno risposte alle necessità delle persone e delle famiglie coinvolte dalla crisi e prospettive di nuovo sviluppo sostenibile e occupazione.

Per queste ragioni si concordano le seguenti linee prioritarie di intervento :

- sostegno alle famiglie colpite dalla crisi e alle persone che hanno perso il lavoro;
- tariffe inalterate dei servizi e incremento della quota esente al pagamento della addizionale Irpef comunale che è stata progressivamente aumentata da 13.5 a 15mila ed infine agli attuali 18mila euro.
- Impegno a mantenere le tariffe inalterate per la RSA dell'Istituto Mazzali e Aspef per l'anno 2010.
- sostenere il livelli quantitativi e qualitativi dei servizi alla persona, con particolare riferimento al welfare;
- realizzare e concentrare un piano di investimenti per il 2010 per favorire sviluppo e occupazione così come da allegato al bilancio "piano triennale

opere pubbliche” con particolare riferimento al 2010 ed al piano energetico comunale

- sostenere le ragioni dello sviluppo del polo industriale e il piano di risanamento ambientale e della messa in sicurezza dell'area, con il rilancio dell'area di valdaro per creare nuovo sviluppo ed occupazione
- Si conferma l'impegno a realizzare sinergie tra Aspef, Mazzali per gestione del CDI

Si concorda altresì:

- 1) la dotazione di almeno 50mila euro per applicare l'attualizzazione dell'ISEE, sulle tariffe dei servizi alla persona a favore di lavoratori e lavoratrici espulsi dal lavoro o coinvolti dagli ammortizzatori sociali da definire meglio, nelle sue possibili attuazioni, fra le parti nei prossimi mesi.
- 2) la programmazione di un intervento, concordato fra le parti, di politiche attive del lavoro attraverso un piano straordinario di inserimento lavorativo con borse lavoro e lavori socialmente utili.
- 3) Mantenere invariata la tariffa rifiuti per l'anno 2010 con le seguenti agevolazioni e prevedendo per le stesse l'aggiornamento ISTAT annuale
 - Esenzione totale dalla tariffa per le utenze con situazione economica equivalente pari o inferiore a € 6000,00
 - Sconto al 70% per le utenze con situazione economica equivalente tra € 6.001,00 e € 7.000,00.
- 4) Nell'ambito di una particolare attenzione alle condizioni di povertà, per i servizi agli anziani si conferma la soglia di esenzione a 6.500 € Isee per il servizio domiciliare per anziani e CDI.
- 5) Per quanto riguarda i pasti a domicilio erogati nel servizio sad anziani, le parti ritengono opportuno che il Consorzio decida di stabilire la soglia di esenzione in euro 6.500,00 come livello minimo nell'ambito della definizione delle linee guida consortili sull'applicazione dei criteri ISEE. Il comune di Mantova è pronto, nell'ambito della propria autonomia, ad applicare tale livello di esenzione a decorrere dal 1 febbraio 2010. Nel mese di gennaio 2010 si darà vita a un tavolo tecnico (amministrazione e rappresentanti dei sindacati pensionati) per definire una proposta di contribuzione da parte degli utenti richiedenti il pasto a domicilio che preveda la compartecipazione dal valore pieno alle attuali scale vigenti.
- 6) A seguito della conclusione del Bando fragilità per l'anno 2010 che ha portato un numero di richieste superiori al budget dei 400.000,00 euro stanziati, l'amministrazione si impegna a far si che tutte le domande trovino risposta economica

Si concorda di avviare un percorso di confronto da concludersi entro il mese di giugno 2010 per definire una riforma delle tariffe scolastiche attraverso la rimodulazione puntuale della curva ISEE. Tale rimodulazione dovrà decorrere dall'inizio anno scolastico 2010/2011

Da ultimo le organizzazioni sindacali esprimono un giudizio positivo in merito all'importanza e alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto Ospedale di Comunità, per una integrazione socio sanitaria (contenuto nel precedente accordo).
- Progetto Alzheimer per favorire e qualificare la domiciliarità.

- Progetto gestione recupero entrate tributarie, per allargare la base imponibile al fine di realizzare una maggiore equità.
- Implementazione condivisa dei Livelli essenziali delle prestazioni

CGIL CISL UIL
SPI FNP UILP

Il Sindaco di Mantova